

Monti Lessini, i lupi sono saliti a 12

Le paure dei cittadini: «Protegeteci»

TRENTO Dubbi, ma anche tanta paura. Erano tanti ieri i cittadini di Ala che hanno voluto partecipare alla serata dedicata al lupo sui monti Lessini. Una presenza che sta diventando importante, anche sotto il profilo della sicurezza, oltre che della convivenza.

Tommaso Borghetti del corpo forestale ha spiegato il progetto di realizzare un sentiero in nove tappe per far conoscere il predatore, l'itinerario si dovrebbe allungare da Tre Ville verso Malga Maia e Dos de Canon, per arrivare al pascolo di Lacchietto, poi si prosegue fino alla Maga dei Micologi per poi tornare a Tre Ville. «Essendo il lupo una specie pro-

tetta, l'unica cosa che l'uomo può fare è conoscerlo — hanno spiegato il sindaco Claudio Soini e l'assessore Luigino Lorenzini — per questo abbiamo aperto la porta al Muse e al Life



Predatore Un lupo sui Lessini

Wolfalps». Ma i numeri fanno paura. Gli esemplari sui monti Lessini sono saliti a 12, nel 2014 ci sono stati 8 attacchi agli allevamenti, sono stati uccisi 15 capi e gli indennizzi pagati dalla Provincia ammontano a 9.200 euro. I cittadini chiedono protezione. «In un paio d'anni ci ritroveremo con 50 lupi» afferma preoccupato Mario Zomer, presidente degli allevatori della Vallagarina. Patricia Veronesi del camping Faggio pensa ai turisti: «Come faranno a stare tranquilli?». E il segretario della Lega Maurizio Fugatti incalza: «Non sia come il Life Ursus, si rischia di spopolare la montagna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA